MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472



Daily Market Strategy

28 settembre 2026

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - www.mps.it - Capitale Sociale: Euro 17.978.187.186,85 alla data del 29/9/2025 - Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena n. 00884060526 GRUPPO IVA MPS - Partita IVA n. 01483500524 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca e Codice Gruppo n. 1030 Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Focus su stallo USA-Iran, inflazione EUR e mercato lavoro USA

28 settembre 2026

Contesto di mercato

Stallo USA-Iran ma la comunicazione rimane aperta

La settimana passata è stata positiva per i mercati azionari (S&P500 +1,2%, Eurostoxx +0,8%) e negativa per tutto il complesso obbligazionario, con rialzi dei rendimenti particolarmente forti per i Treasury e gli spread di credito che hanno registrato la prima vera fase di allargamento da fine luglio. Durante il fine settimana il **quadro USA-Iran è rimasto invariato**, con l'Iran che insiste sulle sue condizioni per riprendere le negoziazioni e Trump che non è disposto a concederle ma che allo stesso tempo ha segnalato che i colloqui proseguiranno questa settimana. Stamane il **brent rimane in tensione** (107 $/b) e i **rendimenti** sono sui massimi. Il calendario della settimana è piuttosto vivace. In Area Euro il focus è sull'**inflazione di settembre** con l'*headline* in aumento al 3,6% a/a dal 3,2% di agosto, per effetto essenzialmente del rialzo dei prezzi dei carburanti. L'inflazione *core* è in aumento di solo un decimo al 2,5%. Negli USA, l'**inflazione PCE** dovrebbe mostrare un *core* stabile su livelli elevati (3,3%) e un altro **aumento dei nuovi occupati**. Questi numeri manterrebbero vive le attese del mercato per nuovi rialzi dei tassi ai meeting di ottobre di Fed (28) e BCE (29).

Tassi e congiuntura

Vendite sui titoli obbligazionari globali

Il venire meno della speranza di una riapertura di Hormuz ha riportato le **vendite sui titoli obbligazionari**, con i rendimenti che questa mattina sono tornati a salire. Il Bund 10y è nuovamente sopra il 3,6% ed il 10y USA sopra il 5,2%, con gli spread europei che restano sotto pressione (intorno ai 110pb quello francese e sopra 90pb quello italiano). Negli USA lo spread 2-10 anni, dopo una discesa fino a 20pb, negli ultimi giorni è tornato a salire attestandosi sui 30pb in scia alle maggiori pressioni al rialzo sui rendimenti a lungo termine. Il rialzo dei rendimenti sta interessando i bond a livello globale tanto che il loro rendimento medio la scorsa settimana è salito sopra il 4%, per la prima volta dal 2007, alimentando preoccupazioni sull'economia e sugli utili delle aziende.

Valute

Dollaro in spolvero

Inizio di settimana con il **dollaro** che si apprezza ulteriormente nei confronti delle principali valute in un contesto in cui il prezzo del petrolio torna a crescere a causa dello stallo nelle trattative Usa-Iran e con gli operatori che rimangono focalizzati sugli importanti dati macro statunitensi in calendario questa settimana. Questa mattina il cross vs **euro** quota 1,1373. La settimana si è chiusa all'insegna dell'apprezzamento per lo **yen** dopo che in una telefonata il ministro delle finanze giapponese Katayama e il segretario al tesoro Bessent hanno ribadito preoccupazione per la debolezza della valuta. Poco mosso il **dollaro australiano**, in attesa della decisione di politica monetaria di martedì.

Materie Prime

Nuova fiammata del greggio; metalli preziosi in netto calo

L'indice generale **BCOM** (-0,5%) ha aperto in flessione stamani, il rialzo del **comparto energetico** è più che compensato dal calo di tutti gli altri comparti merceologici. La presidenza americana ha respinto la proposta di tregua iraniana: **brent** 107,3$ (+2,8%), meno mosso il **gas TTF** 72,9 (+1,3%). L'aspettativa di inflazione elevata rende verosimile l'ipotesi di imminenti rialzi dei tassi di interesse di BCE e FED: ne fanno le spese i metalli preziosi: **oro** 4170$ (-2,8%), **argento** 61,5 (-4,3%), **platino** 1720$ (-3%), in calo anche il **rame** (-1,6%) e nel comparto agricolo restano sotto pressione tutti i **cereali** dopo la delusione che ha fatto seguito alla fine del bilaterale USA-Cina la scorsa settimana.

Azionario

Il mercato obbligazionario invita alla prudenza

La settimana si apre in un **clima di debolezza**, con i future USA in calo e i listini asiatici prevalentemente negativi. A pesare è la ripresa del rialzo dei rendimenti e le incertezze legate ai futuri investimenti nello sviluppo dell'AI. C'è stato un nuovo incidente di sicurezza che ha coinvolto **OpenAI**: un agente che operava teoricamente in un ambiente isolato è riuscito ad accedere a Internet, spingendo la società a sospendere l'addestramento del modello coinvolto. La situazione sul fronte tecnologico è delicata, poiché sono soprattutto le big tech statunitensi a sostenere i listini USA, mentre numerosi altri settori hanno mostrato segnali di debolezza nel corso del mese. L'indice S&P500 nella versione equipesata è calato (-0,2%) per la sesta settimana consecutiva. Nel frattempo, la **volatilità del mercato obbligazionario**, misurata dal MOVE Index, è in aumento e, considerata la storica correlazione positiva con il VIX azionario, il comparto bond potrebbe anticipare una fase di maggiore turbolenza per l'equity. Per ora il VIX rimane su livelli particolarmente contenuti, intorno a quota 15, ma è importante non abbassare la guardia.

ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI DI MERCATO

TASSI DI INTERESSE	IERI	PRECEDENTE	FINE 2025	UN ANNO FA
EURIBOR 6M	3,07%	3,01%	2,11%	2,11%
EUR 5Y SWAP	3,61%	3,62%	2,57%	2,39%
EUR 30Y SWAP	3,48%	3,42%	3,24%	2,89%
ITA BOT 12M	3,20%	3,23%	2,02%	2,04%
ITA 2Y	3,52%	3,58%	2,20%	2,26%
ITA 10Y	4,51%	4,55%	3,55%	3,58%
GER 10Y	3,60%	3,60%	2,86%	2,75%
SPREAD ITALIA-GER 10Y(pb)	91	91	70	83
US 2Y	4,85%	4,92%	3,47%	4,18%
US 10Y	5,16%	5,20%	4,17%	4,18%
OBBLIGAZIONI A SPREAD	**VARIAZIONE 1 G.**	**VARIAZIONE YTD**	**SPREAD VS GOV (pb)**	**YIELD TO WORST**
Corporate IG EUR	-0,01%	-1,4%	87	4,32%
High Yield EUR	-0,12%	0,5%	284	6,65%
Corporate IG USD	0,02%	-2,4%	80	5,93%
High Yield USD	-0,17%	0,8%	294	8,10%
Obbligazioni emergenti USD	-0,44%	-0,8%	164	6,70%
TASSI DI CAMBIO	**IERI**	**PRECEDENTE**	**FINE 2025**	**UN ANNO FA**
EUR/USD	1,1391	1,1380	1,175	1,173
EUR/JPY	179,2	180,8	184,0	174,3
EUR/GBP	0,860	0,861	0,872	0,873
MATERIE PRIME	**IERI**	**VARIAZIONE**	**DA INIZIO ANNO**	**VARIAZ. 12M**
Brent	104,3	-2,1%	74,7%	51,5%
Oro	4288	0,5%	-3,8%	10,6%
Bloomberg Commodity Index	143,1	-1,1%	30,5%	36,2%
INDICI AZIONARI	**IERI**	**VARIAZIONE**	**DA INIZIO ANNO**	**VARIAZ. 12M**
MSCI World	4958	0,6%	11,9%	15,9%
Eurostoxx50	6303	0,5%	8,8%	14,6%
Dax	25409	0,6%	3,7%	7,0%
FTSE MIB	51867	0,6%	15,4%	21,6%
Nasdaq 100	30608	0,4%	21,2%	25%
S&P500	7743	0,5%	13,1%	16,6%
Nikkei 225	65878	-0,7%	30,9%	45,2%
MSCI Emergenti	1732	0,0%	23,4%	30,7%
Cina (Shanghai composite)	3826	-1,6%	-3,6%	0,0%

Fonte: Infoprovider

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - www.mps.it - Capitale Sociale: Euro 17.978.187.186,85 alla data del 29/9/2025 - Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena n. 00884060526 GRUPPO IVA MPS - Partita IVA n. 01483500524 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca e Codice Gruppo n. 1030 Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

MONTE DEI PASCHI DI SIENA BANCA DAL 1472

ORA	PAESE	EVENTO	CONS	PREC
16:00	EUR	Intervento Lagarde al Parlamento Europeo		

PRINCIPALI EVENTI DELLA SETTIMANA

EUROPA	**Inflazione settembre**: SPA (mar), GER-FRA-ITA (mer), Area Euro (ven); **Intervento Lagarde** all'European Systemic Risk a Francoforte
USA	Inflazione PCE settembre (mer); ISM manifatturiero (gio); **Dati sul mercato del lavoro** settembre (ven)
RESTO DEL MONDO	Banche centrali: Australia (mar); Cina: PMI settembre (mer)

NOTIZIE SUI TITOLI

ENI - Ha annunciato un tetto al prezzo alla pompa di diesel e benzina a partire da oggi e per almeno 30 giorni, sostenendo così gli sforzi della premier Giorgia Meloni per mitigare l'aumento dei costi energetici. L'iniziativa costerà al gruppo 100 milioni di euro per i 30 giorni, ha stimato il Corriere della Sera ieri, facendo un calcolo in base ai dati dell'ultima semestrale. Socar ha annunciato ieri che introdurrà limiti ai prezzi dei carburanti sulla rete italiana della sua controllata Italiana Petroli (IP) e che sta valutando modalità per estendere il meccanismo anche alle stazioni a marchio Esso rifornite da IP e ad altri operatori che acquistano carburante dalla società. Fonte: Reuters.

LEONARDO - Il difetto qualitativo che interessa gli aerei A321neo di Airbus, identificato dal costruttore europeo come un rivestimento anticorrosione difettoso applicato agli stringer della fusoliera, è stato ricondotto a un primer applicato da Tesi, società italiana fornitrice di Leonardo, hanno riferito venerdì fonti del settore. Fonte: Reuters.

POSTE ITALIANE - Al termine della riapertura dell'Opas venerdì, Poste ha raggiunto una quota dell'85,82% di Telecom Italia, mancando la soglia del 90% che avrebbe consentito di procedere al delisting di Tim.

STELLANTIS - Il Dipartimento dei Trasporti degli Stati Uniti finalizzerà oggi standard significativamente meno severi in materia di efficienza dei consumi per i veicoli fino al 2031, invertendo la linea dell'amministrazione Biden che puntava a spingere le case automobilistiche ad aumentare la produzione di veicoli elettrici, hanno riferito funzionari sabato. La cinese Momenta ha annunciato di avere firmato un accordo di partnership strategica globale con la jv Dongfeng Stellantis Automotive Technology e i due marchi di Stellantis Jeep e Peugeot per sviluppare tecnologie avanzate di assistenza alla guida. Fonte: Reuters.

UNICREDIT - Un portavoce di UniCredit ha confermato quanto riferito giovedì da una fonte a Reuters, secondo cui la banca ha un ruolo di osservatore nel processo di consolidamento nazionale ma è potenzialmente interessata alle filiali o ad altre attività messe in vendita dai concorrenti nel corso delle fusioni. Il portavoce ha smentito un interesse specifico per Banco Bpm. Fonte: Reuters.

MPS Market Strategy Team



Luca Mannucci
Head of Wealth Management & Advisory
+39 335 6010081
luca.mannucci@mps.it



Gianluca Sanna
Head of Market Strategy
+39 335 7524010
gianluca.sanna@mps.it



Vincenzo Bova
Market Strategy
+39 375 7248624
vincenzo.bova@mps.it



Mirko Porciatti, CFA
Market Strategy
+39 0577 209557
mirko.porciatti@mps.it



Carmela Pace
Market Strategy
+39 0577 209558
carmela.pace@mps.it



Andrea Dardi
Market Strategy
+39 0577 380459
andrea..dardi@mps.it

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca").

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clientivia e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativaed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di manda- tari. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle propriedecisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operativee di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazioneo garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumentifinanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativia prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/ole rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenerne la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www. gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.